



Unione Europea

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

## Istituto Comprensivo Cattolica

Via del Partigiano, 10 Cattolica (RN) – tel. 0541962727

email [rnrc804005@istruzione.it](mailto:rnrc804005@istruzione.it) pec [rnrc804005@pec.istruzione.it](mailto:rnrc804005@pec.istruzione.it) sito web: [www.iccattolica.edu.it](http://www.iccattolica.edu.it)

C.F. 91069700408 – CODICE MECCANOGRAFICO RNIC804005 - CODICE UNIVOCO FATTURAZIONE ELETTRONICA: UFGVGD  
CIRC. 203

ISTITUTO COMPrensIVO STATALE - CATTOLICA  
Prot. 0003688 del 24/08/2020  
08-01 (Uscita)

Cattolica, 24/08/2020

Al Personale Docente e ATA  
Alle Famiglie degli Alunni

### Oggetto: Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'Infanzia

Come indicato nel Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020, versione 21/08/2020, si comunicano le indicazioni operative per la gestione di casi e focolai SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'Infanzia.

Ai fini dell'individuazione precoce dei casi sospetti è fondamentale il coinvolgimento della famiglia nell'effettuare il controllo della temperatura corporea dell'alunno a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola.

Nel caso di comparsa di un sintomo compatibile con COVID-19 o temperatura superiore a 37,5°C in un/a alunno/a durante l'attività scolastica, il docente o il collaboratore scolastico, avvisa il referente scolastico COVID-19. Quest'ultimo, o altro personale, telefona immediatamente al genitore. L'alunno viene fornito di una mascherina chirurgica e isolato in un'aula, precedentemente individuata, in compagnia di un adulto, che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19, in attesa che arrivi il genitore. Dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa, nella stanza di isolamento viene aerato il locale e vengono pulite e disinfettate le superfici. I genitori contattano il medico di medicina generale per la valutazione clinica (triage telefonico). In caso di sospetto COVID-19, il medico richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione (PdP) il quale provvede all'esecuzione del test diagnostico e si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica.

Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria (accurata aerazione, pulizia e igienizzazione da parte del personale della scuola) della struttura scolastica nella sua parte interessata.

Per il rientro a scuola è necessaria la conferma di avvenuta guarigione, in seguito all'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro.

Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al DdP l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal DdP con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del medico curante che redigerà un'attestazione che l'alunno può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio, deve restare a casa. I genitori devono informare il medico e contestualmente comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute. Il medico, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti come sopra descritto.

Nel caso di comparsa di un sintomo compatibile con COVID-19 o temperatura superiore a 37,5°C in un operatore scolastico durante lo svolgimento del servizio, lo stesso si allontana dalla struttura. Rientrato al proprio domicilio



Unione Europea

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

contatta il proprio medico per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico. In tale eventualità si procede come sopra.

Nel caso in cui l'operatore scolastico presenti sintomi compatibili con COVID-19 o temperatura superiore a 37,5° C, al proprio domicilio resta a casa, informa il proprio medico e comunica l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico. Il medico valuterà se procedere con l'esecuzione del test diagnostico.

La misurazione della temperatura corporea a scuola in caso di malore di un alunno o di un operatore scolastico deve avvenire mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.

Quando un alunno o un operatore risultano positivi si procede all'igienizzazione accurata di tutte le aree utilizzate dalla persona positiva e alla adeguata aerazione dei locali.

Qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, lo stesso alunno, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena) non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

Il Referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti. Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata.

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Anna Rosa Vagnoni  
(documento firmato digitalmente)

Trs. A.A. Morri S.